



**Comune di
Borgo San Lorenzo**

Al



**Gruppo Consiliare
Borgo in Comune - Alternativa a sinistra**

Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco e all'Assessore competente

MOZIONE

DEL GRUPPO BORGIO IN COMUNE - ALTERNATIVA A SINISTRA

OGGETTO: REGOLAMENTO TARIC

Il Consiglio comunale ha approvato nel dicembre 2022 il Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione della tariffa corrispettiva sui rifiuti (taric) poi modificato nel 2023.

Scopo dell'istituzione della Taric, come scritto nel regolamento, è la misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti dall'utente domestico e non domestico.

Tra i principi di gestione del servizio il regolamento ricorda che questo viene svolto nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed è orientato alla riduzione, al recupero, al reimpiego e al riciclaggio dei rifiuti.

All'art 8 comma 3 sottolinea come l'applicazione della tariffa corrispettiva “prevede di misurare il peso o il volume per ciascuna utenza almeno della quantità di rifiuto residuo conferito” come previsto dagli art. 5 e 6 del Dpr 158/99, poi ripreso dalla Legge 147/2013, che riguardano utenze domestiche e non domestiche:

L'art. 5 comma 2 per le utenze domestiche afferma che “la parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza.” e al comma 2 dell'art. 6 per le utenze non domestiche recita che “per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze”

Dato che

in queste settimane stanno arrivando agli utenti le prime bollette Taric riferite al primo semestre 2023

Constatato

che alcuni dei principi previsti dalla legge e dallo stesso regolamento non trovano applicazione in tariffa

Constatato

che per le utenze non domestiche è prevista l'attribuzione automatica di due svuotamenti mensili per il rifiuto indifferenziato in contrasto con l'art. 3 del regolamento e con il comma 2 art 6 del Dpr 158/99.

Constatato

che gli utenti virtuosi che producono pochi rifiuti differenziati e indifferenziati risultano penalizzati da questa impostazione come dimostrano le percentuali di raccolta differenziata indicata in bolletta

Constatato

che gli elementi di premialità scattano di fatto solo per chi effettua un numero alto di conferimenti di rifiuti differenziati incentivando così la produzione stessa dei rifiuti

Invita

Il sindaco e la giunta a promuovere presso l'Ato e il gestore Alia una revisione del Regolamento che premi veramente chi produce meno rifiuti togliendo ogni riferimento a svuotamenti obbligatoriamente inseriti in bolletta indipendenti dalle reali quantità prodotte di indifferenziato e differenziato.

Il Sindaco e la Giunta a convocare una commissione per valutare con il gestore, le altre amministrazioni coinvolte, le organizzazioni sindacali e dei consumatori le modifiche da apportare al regolamento per renderlo più attinente agli obiettivi di riduzione e riciclaggio dei rifiuti urbani.

Lorenzo Verdi

Leonardo Romagnoli

Borgo in Comune

9.10.23